

# **Intesa Regione-Camera di commercio italo-cipriota, Tamajo “Nuovi mercati per le imprese siciliane”**

“L’interazione con il Mediterraneo rappresenta un’opportunità strategica da cogliere. Da molti anni la Camera di commercio Italo-Cipriota opera per favorire e supportare i processi di internazionalizzazione delle imprese italiane verso Cipro, attraverso un supporto tecnico e operativo destinato sia alle aziende grandi e medie, sia a quelle piccole e micro. L’obiettivo di questo protocollo è quello di favorire l’apertura delle realtà siciliane verso nuovi canali commerciali, attivando rapporti di collaborazione tra istituzioni e associazioni di categoria. A questo scopo si possono anche organizzare visite di delegazioni di imprese del territorio, rappresentative dei principali settori produttivi regionali”. Sono le parole dell’assessore Edy Tamajo, che commenta il protocollo di intesa tra l’assessorato regionale alle Attività produttive e la Camera di commercio Italo-Cipriota, firmato questa mattina nella sede di via degli Emiri a Palermo. A siglare l’intesa l’assessore Edy Tamajo, Giuseppe Marino e Federico Franchina, presidente e vicepresidente della Camera Italo-Cipriota, e il presidente dello sportello Sprint Sicilia, Tommaso Di Matteo.

L’obiettivo è quello di aprire nuovi mercati nel Mediterraneo per le imprese siciliane anche attraverso la collaborazione tra le istituzioni.

Per attuare il protocollo è stato istituito un comitato tecnico composto dall’assessore alle Attività produttive, dal responsabile dello Sprint Sicilia, dal presidente della Camera di commercio Italo-Cipriota e da altri due componenti per ogni ente.

---

# **Pagamento ai dipendenti del Comune di Avola, Cisl Fp “Ritardi immotivati”**

Ritardi nel pagamento delle spettanze economiche ai dipendenti del Comune di Avola relative alle “performance” registrate negli anni 2019 e 2020. A lanciare l’allarme sono il segretario generale della Cisl Fp Ragusa Siracusa, Daniele Passanisi e il Coordinatore Funzioni Locali Area Siracusa della Cisl Fp, Carlo Maci, che si sono rivolti anche al sindaco ed al segretario comunale. “Tutto questo avviene – hanno sottolineato Passanisi e Maci – nonostante gli impegni assunti in tal senso in sede di Delegazione Trattante. Peraltro, in riferimento all’anno 2019, il responsabile del Settore Finanziario aveva dichiarato di procedere alla liquidazione già entro il 2023. Non essendo state poste eccezioni in ordine alla conformità degli atti, e, vista la validazione del Nucleo di Valutazione ed il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, ci appare del tutto immotivato continuare a rimandare la liquidazione degli emolumenti arretrati in favore dei lavoratori e per questo, dopo l’ennesima interlocuzione, siamo stati costretti a formalizzare una nota di sollecito all’indirizzo del sindaco, del segretario comunale e di tutti gli uffici preposti”.

Ritardi che rischierebbero di essere risolti a questo punto attraverso contenziosi per via legale. “Disattendere quanto concordato in contrattazione è sinonimo di grave superficialità riguardo alla correttezza di mantenimento delle buone relazioni sindacali e del rispetto dovuto ai dipendenti dell’ente – hanno specificato Passanisi e Maci – considerato che i crediti vantati sono, comunque, esigibili per via

legale, ma che ciò causerebbe l'aggravio di interessi e spese legali per le casse comunali e, quindi, caricati sui cittadini”.

“Tentativi di rimpallare le responsabilità – hanno concluso Passanisi e Maci – imputando la causa degli stessi ritardi ai solleciti effettuati dalla nostra organizzazione sindacale, al fine della regolarizzazione dei crediti vantati dal personale, li cataloghiamo quali infime strategie volte ad ostacolare la nostra attività sindacale che, fortunatamente, risultano chiare a tutti i lavoratori, favorendo, invece, dissenso nei confronti di chi amministra piuttosto che del sindacato”.

---

## **Inferno di via Elorina, in una relazione finita in Procura tutto quello che non torna**

Dopo il rovinoso incendio di via Elorina, molte cose non tornano. Anzitutto la presenza di discariche abusive di rifiuti vari: pneumatici, plastica, scarti di edilizia, vetroresina, coperture e collanti, barattoli di vernici. Chi e come scaricava impunemente in una zona sottoposta a decine di vincoli, anche ambientali, materiali di ogni genere? Ma non solo. In alcune aree è stata rilevata la presenza di amianto che – ovviamente – non doveva essere lì, soprattutto perchè non inertizzato. Altro interrogativo riguarda la presenza di cataste di legname su cui vengono effettuati accertamenti e verifiche in queste ore, con particolare attenzione sulle misure di sicurezza adottate o mancate. Avrebbero potuto bruciare per diverso tempo – secondo alcune fonti – se fossero

finite coinvolte nell'incendio che fortunatamente le ha solo lambite grazie al lavoro di Vigili del Fuoco e Protezione Civile.

La sensazione, insomma, è che quella zona fosse una polveriera e l'inferno di fiamme e fumo di venerdì scorso non sarebbe altro che la conseguenza – diretta o indiretta – di una serie di condotte criminali perpetrate da singoli e di disattenzioni collettive in capo ad enti pubblici che avrebbero potere di verifica e controllo.

I sopralluoghi condotti sui luoghi dalla Polizia Municipale su forte richiesta del delegato Neapolis, Giovanni Di Lorenzo – via Elorina, viale Ermocrate, via Columba – hanno portato alla redazione di un verbale finito anche in Procura a Siracusa, come nota informativa. Aree pubbliche, aree private: un mix di proprietà ricostruito attraverso l'incrocio dei dati catastali e delle relative particelle. Si cammina in mezzo alla cenere e resti vari di materiali combustibili, in tutto o in parte, naturali e non. L'odore acre si avverte ad ogni passo. Al momento non risulta vi siano aree sottoposte a sequestro preventivo. A metà settimana attese le indicazioni di Arpa Sicilia sulle rilevazioni relative a diossine e altre particelle in sospensione e ricaduta. Le eventuali valutazioni di carattere sanitario sono demandate ad Asp e sindaco, ovvero le autorità locali in materia di Salute.

---

**Sud chiama Nord: Edy Bandiera  
è il coordinatore  
provinciale, Spadaro il**

# cittadino

Sud Chiama Nord, il movimento politico di Cateno De Luca, mette radici anche a Siracusa. Nel corso dell'ultima riunione di coordinamento provinciale, sono stati eletti i componenti della segreteria provinciale. All'assemblea hanno partecipato i coordinatori dei comitati cittadini, i delegati della città di Siracusa ed i rappresentanti dei comitati più numerosi in provincia.

Il coordinatore provinciale è Edy Bandiera, vicesindaco di Siracusa. Leandro Sipala è il suo vicecoordinatore.

Completano la segreteria provinciale Alessandro Spadaro, Egizio Zaccaria, Massimiliano Tiralongo, Gaetano Di Benedetto, Luigi Calvo, Roberto Getulio e Sergio Paparo.

“Il risultato ottenuto nella città di Siracusa e nell'intera provincia testimonia il successo del lavoro instancabile svolto da Sud Chiama Nord sul territorio. La costituzione dei comitati cittadini in ogni comune provinciale è la prova tangibile della crescita continua del nostro movimento. Questa strutturazione rappresenta un passaggio fondamentale nel nostro percorso verso obiettivi sempre più importanti. La campagna di tesseramento, ancora in corso e su cui tengo ad insistere, ha restituito risultati numerici significativi, confermando che il nostro progetto politico e le nostre azioni rispondono alle reali esigenze dei cittadini. Sono particolarmente lieto che a Siracusa si sia raggiunta un'importante sintesi, nel rispetto delle regole e dei principi che ci siamo prefissati. Sono fiducioso che sia il coordinamento comunale che quello provinciale, insieme ad ogni singolo comitato costituito, saranno in grado di rappresentarci al meglio e di lavorare con determinazione per la crescita e il successo di Sud Chiama Nord”, le parole del coordinatore regionale, Danilo Lo Giudice.

Soddisfatto anche il coordinatore provinciale, Edy Bandiera: “È per me un grande onore assumere questo nuovo incarico. Rappresenta il primo passo di un percorso che abbiamo iniziato

insieme a tanti amici solo pochi mesi fa e che ci ha visti impegnati nel portare avanti il nome del nostro movimento e del nostro leader, Cateno De Luca. Crediamo fermamente che la strutturazione del partito a livello provinciale e regionale possa contribuire all'elezione di Cateno De Luca come Presidente della Regione. Questo è l'obiettivo per il quale lavoriamo con impegno e determinazione. Riguardo ai membri della segreteria provinciale, sono convinto che sapranno offrire un contributo significativo alla crescita di Sud Chiama Nord e saranno in grado di rispondere alle esigenze della città e della provincia di Siracusa. Quest'area sta attraversando fasi molto delicate e siamo consapevoli che è necessario un cambiamento radicale del nostro modello di sviluppo. Ci stiamo orientando verso un modello che valorizzi il turismo, l'agricoltura, l'agroalimentare e tutti gli aspetti ad essi connessi. Il territorio di Siracusa, con le sue straordinarie vocazioni e potenzialità nei settori turistico, culturale, artistico, storico, religioso, agricolo e marittimo, è una vera e propria punta di diamante per la Sicilia. In questo contesto, saremo ancora più impegnati nel sostenere l'azione politica del nostro leader."

Eletto anche il coordinamento cittadino di Siracusa con Alessandro Spadaro coordinatore, suo vice Davide Rossitto, Matteo Melfi responsabile organizzazione e Salvatore Dugo tesoriere.

---

**Di Paola e Campo (M5S) "Ponte  
o inceneritori? Si usino i**

# **soldi per completare la Siracusa-Gela”**

“Chiederemo al Presidente Schifani che i due miliardi e cento milioni di euro dei siciliani, che Salvini e la destra vogliono usare per il Ponte sullo Stretto e per gli inceneritori, vengano utilizzati invece per la Siracusa-Gela. Mettiamo alla prova dei fatti il Governo Regionale chiedendo esplicitamente se per loro contano più gli interessi di partito o quelli dei siciliani”. Sono le parole dei deputati regionali del Movimento 5 Stelle, Nuccio Di Paola e Stefania Campo, a margine della riunione voluta dai sindaci del comprensorio che si è tenuta all'interno dell'aula consiliare del Comune di Gela.

“Dei 6 miliardi e 800 milioni dei fondi FSC – sottolineano – il sud est vedrà solo briciole pagando il prezzo più alto che è quello di veder letteralmente scippati i fondi utili per il completamento della Siracusa – Gela in impegni che i siciliani forse vedranno fra qualche decennio. Il mancato finanziamento di un'opera che doveva essere realizzata addirittura nel 1973, come annunciavano le cronache locali e che continua a non vedere la luce, la dice lunga sul totale disinteresse della classe politica e amministrativa degli ultimi 4 decenni. Schifani pensi alle priorità per i siciliani e tra queste spicca la mobilità, quella quotidiana dei territori, anziché consentire l'esosa propaganda dei suoi amici ministri”, concludono i deputati.

---

# **Meteo, allerta gialla: previste precipitazioni moderate**

Dopo un avvio di 2024 all'insegna di bel tempo e temperature ben al di sopra delle medie di stagione, arriva il maltempo. Il dipartimento regionale di protezione civile, nel suo bollettino quotidiano ha diramato un'allerta gialla anche per la provincia di Siracusa, per la giornata di domani (fino alla mezzanotte). Attese precipitazioni, localmente anche di particolare intensità. "Precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati puntualmente moderati", si legge in una nota del dipartimento regionale di protezione civile. L'allerta gialla non richiede alcun provvedimento precauzionale da parte delle amministrazioni locali se non l'invito a generica attenzione e prudenza negli spostamenti.

---

# **Terna, in Sicilia autorizzati investimenti per quasi 2 miliardi**

Sono 4, per un valore complessivo di oltre 1,8 miliardi di euro di investimenti, i nuovi interventi di Terna, la società guidata da Giuseppina Di Foggia, per lo sviluppo della rete elettrica in Sicilia autorizzati nel corso del 2023 dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e dagli Assessorati regionali.

Il principale contributo al raggiungimento del risultato

arriva dal ramo ovest del Tyrrhenian Link, la tratta dell'elettrodotto sottomarino che collegherà Sicilia e Sardegna, del valore di oltre 1,8 miliardi di euro. L'altro ramo dell'opera, quello che unirà Sicilia e Campania, era stato autorizzato nel 2022. Il collegamento in corrente continua di circa 970 km sottomarini e 1.000 MW di potenza è un'opera strategica per il sistema elettrico italiano, cruciale per il raggiungimento degli obiettivi di transizione energetica fissati dal PNIEC.

Gli altri interventi autorizzati interesseranno la Sicilia Orientale. In particolare, nell'area di Catania saranno realizzati un nuovo collegamento in cavo interrato, funzionale alla connessione della Cabina Primaria San Giorgio e un nuovo elettrodotto tra la Stazione Elettrica di Paternò e la Cabina Primaria di Belpasso; mentre una variante di tracciato alla linea elettrica Pantano-Priolo, permetterà il riassetto della rete locale a 150 kV nelle aree di Carlentini, Melilli e Augusta. La realizzazione di queste opere permetterà di demolire complessivamente oltre 20 km di linee aeree per un totale di 85 tralicci, consentendo di restituire ai territori e alle comunità locali quasi 70 ettari di terreno.

Con 23 interventi autorizzati per lo sviluppo della rete elettrica di trasmissione nazionale, per un valore complessivo di oltre tre miliardi di euro di investimenti, Terna ha registrato un nuovo record, a conferma del ruolo centrale dell'azienda nel processo di transizione energetica del Paese e della costante collaborazione con le istituzioni. Il dato, infatti, è in crescita del 20% rispetto al 2022, quando il valore complessivo degli interventi autorizzati si attestò a oltre 2,5 miliardi di euro, e si è triplicato rispetto al 2021.

---

# **Recuperata una tartaruga “Caretta-Caretta” nei pressi di Fontane Bianche**

Un altro esemplare di tartaruga della specie “Caretta-Caretta” è stato recuperato dalla Capitaneria di Porto di Siracusa a seguito di una segnalazione pervenuta questa mattina da parte di un diportista, che si trovava nei pressi di Fontane Bianche.

La tartaruga è stata successivamente consegnata al personale specializzato dell’Istituto Zooprofilattico di Palermo per le cure da prestare all’esemplare e il successivo rilascio nell’ambito marino.

A seguito di una segnalazione pervenuta in data odierna a questa Capitaneria di Porto da parte di un diportista che si trovava nei pressi della baia di Santa Panagia (SR), è stato recuperato un esemplare di tartaruga della specie “Caretta-Caretta”, descritto in evidente stato di difficoltà. La stessa riportava ferite alla pinna anteriore sinistra e lungo il carapace.

La Tartaruga è stata successivamente consegnata al personale specializzato dell’Istituto Zooprofilattico di Palermo per le cure da prestare all’esemplare e il successivo rilascio nell’ambito marino.

Anche in questo caso l’intervento è stato assicurato grazie alla segnalazione dei cittadini, ai quali si rinnova l’invito a segnalare eventi particolari ed eventuali comportamenti illeciti alla Guardia Costiera, contattabile tutti i giorni, 24 ore su 24, al numero telefonico della Sala Operativa 0931.481011.

---

# **Due perdite idriche: in via Elorina e a Ortigia. Chiusa l'erogazione dell'acqua**

Due perdite idriche: una tra via Columba e via Elorina e un'altra a Ortigia, in via dei Mille. Questa mattina è arrivata la comunicazione di Siam, dichiarando che "i nostri tecnici sono già al lavoro per le rispettive riparazioni. Per poterle effettuare è necessario procedere alla chiusura dell'erogazione idrica", si legge in una nota.

Nello specifico, il tratto di via Elorina interessato alla chiusura è quello che va dall'angolo di via Columba sino al ristorante Dafne; per quanto riguarda Ortigia, invece, la chiusura dell'acqua interessa via dei Mille e via Riva della Darsena.

Gli interventi di riparazione e la relativa chiusura dell'acqua, in entrambi i casi, dovrebbero protrarsi fino alle ore 14.00 circa.

---

## **L'incendio di via Elorina, la Commissione Ambiente "convoca" sindaco e assessori**

Un'attività di indagine, per sviscerare la vicenda legata al vasto incendio che ha messo in ginocchio la città venerdì pomeriggio e per comprendere se l'amministrazione comunale ha compiuto correttamente tutti i passi necessari per gestire l'emergenza, a partire dalla prevenzione e dalle verifiche sul rispetto delle regole.

La terza commissione consiliare, presieduta da Cosimo Burti, avvia oggi un percorso di approfondimento e lo fa con l'audizione del sindaco, Francesco Italia, dell'assessore alla Sanità, Teresella Celesti e dell'assessore alla Protezione Civile, Enzo Pantano, con la dirigente Delfina Voria. Tutti convocati per questo pomeriggio nella sede degli uffici del settore Mobilità e Trasporti di via Brenta.

Il punto di partenza è il timore e fondato dubbio che con il rogo della scorsa settimana possa essersi presentato un problema per la salute pubblica, oltre che un rischio legato al propagarsi delle fiamme, a fatica domate dai vigili del fuoco, per cui è stato necessario un supporto da altre province e l'impiego di un elicottero.

“Ho chiesto la presenza dei rappresentanti dell'amministrazione comunale, ciascuno per le proprie competenze nella vicenda che andremo ad esaminare minuziosamente – spiega Cosimo Burti- per comprendere come è stata gestita la fase emergenziale dell'altro giorno. Chiederemo riscontri sulle relazioni dei vigili del fuoco, sui materiali individuati, sulle particelle catastali coinvolte e i relativi proprietari dell'area oggetto di incendio. Quando saranno completi i risultati delle indagini dell'Arpa sulle sostanze immesse in atmosfera in quelle fasi- prosegue il presidente della Terza Commissione-occorrerà garantire la diffusione inequivocabile dei dati ufficiali, nel segno della trasparenza, scevra da qualsiasi altro elemento. Sarà una vera e propria indagine- annuncia Burti- per sviscerare il macro-problema e le eventuali inadempienze. Se è vero, ad esempio, che la tipologia di sostanza sprigionata e già verificata attraverso le strumentazioni dell'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente è riconducibile alla presenza di rifiuti di vario genere nell'appezzamento, si deve parlare di attività condotte, di scerbatura, di verifiche sul rispetto delle ordinanze in tema di prevenzione incendi.

Intanto, a proposito di emergenza incendi, il consiglio comunale si appresta ad esaminare una mozione che il consigliere Angelo Greco del Pd aveva preparato e poi

integrato, alla luce di quanto accaduto in via Elorina. La firma insieme a Giovanni Boscarino e sarebbe stata redatta con il supporto di esponenti delle altre forze politiche. "L'emergenza dello scorso venerdì- sostiene Greco- non è stata ben gestita dal punto di vista della comunicazione alla cittadinanza ma ci sono anche tanti altri aspetti da mettere in luce, a partire dalla necessità di dotare questa città di un maggior numero di idranti che i vigili del fuoco possano utilizzare quando occorre. Altrettanto necessario- e questa è una richiesta inserita nella mozione- la costituzione di un tavolo di coordinamento in prefettura, a cui siedano il direttore del parco archeologico, la protezione civile regionale e comunale, il libero consorzio, la polizia municipale, la polizia provinciale, la Forestale, i vigili del fuoco e i volontari della protezione civile".

Se la mozione fosse approvata, al Comune si chiederebbe, inoltre, di anticipare i tempi della scerbatura delle aree di proprietà di palazzo Vermexio al mese di aprile, nonché l'impiego del drone "altamente tecnologico" in dotazione al Comune per la mappatura delle zone maggiormente a rischio.